



COMUNE DI PADOVA

AREA LL.PP.

Settore Edilizia Pubblica e Impianti Sportivi

ELENCO ANNUALE ANNO 2016

PROGETTO ESECUTIVO

Impianto polifunzionale "Filippo Raciti"
SPOGLIATOI CAMPO SINTETICO

N° Progetto	CUP H97B16000560004	Elaborato RELAZIONE GENERALE E QUADRO ECONOMICO	
Nome file			
Data	LLPP EDP 2016/103		
Progettisti	Rup	Capo Settore	Capo Area
Ing. Claudio Rossi	Arch. Stefano Benvegnù	Arch. Damiano Scapin	Arch. Luigino Gennaro

1. Premessa

L'intervento in progetto, inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2015-2017, insiste su aree di proprietà del Comune di Padova, ed è compatibile con le previsioni di P.R.G.

L'Amministrazione Comunale dispone di un campo da calcio in sintentico all'interno del Parco sportivo "Filippo Raciti" di via Pelosa, attualmente privo di spogliatoi. Allo scopo di rendere l'impianto autonomo dal punto di vista funzionale, si rende necessario dotarlo di un adeguato fabbricato servizi e spogliatoi in area facilmente accessibile. Il fabbricato, collocato sul lato sud del campo di gioco, sarà dotato di quattro spogliatoi indipendenti, in modo da poter servire contemporaneamente quattro squadre.

I locali previsti, tutti rispondenti alle normative sull'accessibilità, sono i seguenti:

- n.4 spogliatoi con servizi e docce
- n.2 spogliatoi per arbitri con servizi e docce
- n.1 infermeria
- n.1 locale centrale termica

Nell'ambito del presente progetto viene già prevista la realizzazione della struttura in cemento armato (fondazione, pilastri e copertura) tale da consentire, in una fase successiva esclusa dal presente progetto, l'ampliamento dell'edificio con la costruzione dei seguenti locali aggiuntivi:

- n.1 locale ufficio per attività amministrative
- n.1 locale magazzino
- n.2 locali per servizi igienici per il pubblico, con accesso dall'esterno del fabbricato

A seguito dell'ultimazione dell'opera, l'impianto sportivo sarà quindi consegnato al Settore Servizi Sportivi che potrà gestirlo direttamente o affidarlo in convenzione.

2. Caratteristiche delle aree

L'impianto sportivo è adeguatamente inserito nel contesto ambientale del parco sportivo Raciti, ed è integrato con le infrastrutture dei servizi esistenti, quali ad esempio il parcheggio per autoveicoli adiacente, con accesso da via Pelosa.

Il fabbricato oggetto di progettazione, previsto su aree di proprietà del Comune di Padova, confina sul lato sud con un'area di proprietà privata, rispetto alla quale si mantiene una distanza di 5m.

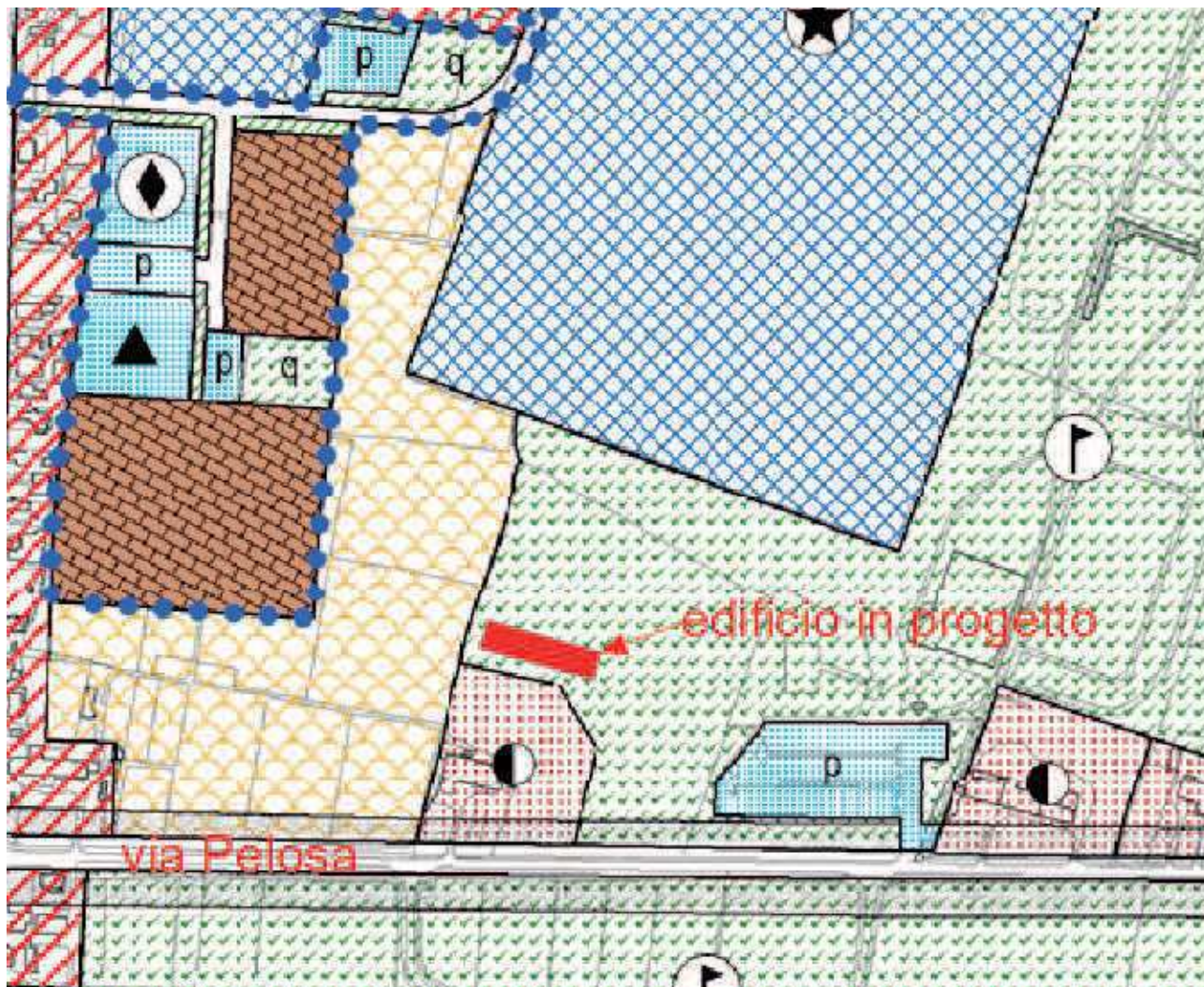
Le aree oggetto di intervento risultano già recintate.

Per la localizzazione di dettaglio si rimanda alla planimetria catastale.

3. Piano degli interventi

L'intervento trova collocazione all'interno di un'area storicamente ed

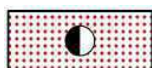
urbanisticamente destinata alla localizzazione di attrezzature ed impianti per il tempo libero e lo sport. In base al piano degli interventi, l'area di progetto risulta classificata come "Area per verde pubblico attrezzato di interesse generale".



estratto piano degli interventi (aggiornamento del 29 maggio 2015)



Aree per verde pubblico attrezzato di interesse generale
- Art. 29



Zona di tutela delle unità insediative di interesse storico - architettonico - ambientale
esterne al centro storico - Art. 24



Zona di perequazione ambientale
- Art. 16



estratto legenda

4. Aree di sosta per autoveicoli

Tenuto conto della destinazione e del livello di attività sportiva, che non vanno ad aggravare ulteriormente la situazione esistente, non sono state previste dotazioni di parcheggio aggiuntive rispetto a quelle esistenti; il campo esistente in sintetico, inserito all'interno del complesso sportivo Raciti, è infatti già servito da due aree di parcheggio su via Pelosa e su via Chiesanuova.

5. Ventilazione, regolazione della temperatura

Tutti i locali saranno dotati di un impianto di riscaldamento adatto a garantire le idonee condizioni di comfort per lo svolgimento dell'attività sportiva e delle attività accessorie. Per gli ambienti invece, dove non è soddisfatto il rapporto aerante, sarà previsto anche un impianto di ricambio d'aria forzato. Gli impianti di riscaldamento e ventilazione di ciascun locale saranno realizzati assicurando un'idonea uniformità delle temperature ed evitando fenomeni di ristagno e stratificazione dell'aria. La scelta impiantistica è stata dettata anche dall'obiettivo di ottenere un elevato risparmio energetico oltre al benessere termogrometrico interno. Si rimanda al progetto impiantistico.

6. Affollamento degli spazi di attività e vie di esodo

Il sistema di vie di esodo è stato studiato e dimensionato per garantire il corretto deflusso delle persone in funzione del massimo affollamento previsto. A tale proposito l'edificio è stato progettato seguendo la normativa vigente per i locali di pubblico spettacolo / impianti sportivi. Per quanto riguarda l'affollamento massimo previsto nei vari spazi dell'attività, si è tenuto conto del numero degli atleti, dei giudici di gara e degli addetti contemporaneamente presenti.

7. Spogliatoi per atleti

Il progetto prevede la realizzazione di due locali spogliatoio, ciascuno con una capacità di 17 posti, suddivisi equamente per sesso e protetti contro l'introspezione.

Gli spogliatoi sono accessibili a partire da un portico esterno, collegato in continuità a un marciapiede perimetrale privo di barriere architettoniche.

Il dimensionamento dei locali spogliatoio (spogliatoi in locale comune) è stato effettuato considerando una superficie per posto spogliatoio non inferiore a 1.6mq (0.8m*2.0m), comprensiva degli spazi di passaggio e dell'ingombro di eventuali appendiabiti o

armadietti.

Il numero dei posti spogliatoio previsto è pari a 34 ed è stato commisurato al numero di utenti contemporanei, tenendo conto delle modalità di avvicendamento e del tipo di pratica sportiva.

I locali spogliatoio sono fruibili da parte dei disabili, a tal fine le porte di accesso sono state dimensionate per avere luce netta non inferiore a 0,9m ed è stata considerata la possibilità di usare una panca della lunghezza di 0,8m con profondità 0,6m con uno spazio laterale libero della lunghezza di 1,0m per la sosta della sedia a ruote.

Ciascuno dei quattro locali spogliatoio è dotato di nr. 2 WC di cui uno per portatori di handicap, con dimensioni conformi a quelle previste dalla normativa al riguardo, entrambi con porta apribile verso l'esterno.

I locali WC hanno accesso da apposito locale di disimpegno (anti WC), nel quale sono installati tre lavabi.

L'anti WC, stante che non sono previsti orinatoi, è utilizzato anche come disimpegno del locale docce.

Sono previsti per ciascun locale spogliatoio nr. 6 docce con dimensione (posto doccia) di 0.9m*0.9m con antistante uno spazio di passaggio della larghezza di 1,2m.

I posti doccia sono fruibili da parte dei disabili motori.

8. Spogliatoi per i giudici di gara/istruttori e per il personale

Il progetto prevede 2 locali spogliatoio per giudici di gara/istruttori, suddivisibili per sesso e protetti contro l'introspezione. I suddetti spogliatoi hanno accesso da un portico esterno e sono collegati al campo da gioco un percorso privo di barriere architettoniche.

Ogni locale spogliatoio ha a proprio esclusivo servizio un WC in locale proprio, e due docce.

Gli spogliatoi e i servizi annessi sono fruibili da parte dei disabili motori.

9. Pronto soccorso della zona di attività sportiva

Il locale pronto soccorso è ubicato lungo le vie di accesso agli spogliatoi atleti ed ha agevole accesso sia dallo spazio di attività che dall'esterno dell'impianto. Nel locale di pronto soccorso è previsto un posto telefonico.

Le dimensioni degli accessi e dei percorsi sono tali da consentire l'agevole passaggio di una barella. Le dimensioni del locale consentono lo svolgimento delle operazioni di pronto soccorso. Il locale è dotato di proprio WC, adatto per disabili, in locale separato, con anti WC dotato di lavabo.

10. Spazi per il pubblico

Non sono previsti spazio per il pubblico.

11. Abbattimento barriere architettoniche

Il progetto prevede che tutti i locali siano accessibili ad utenti diversamente abili.

I percorsi interni si sviluppano in orizzontale, con limitate pendenze sviluppate nel collegamento tra il marciapiede esterno e il portico, ed aventi pendenza inferiore all'8%.

Gli interruttori, le pulsantiere e i quadri di comando saranno posizionati ad altezza adeguata.

L'area esterna, costituita da un marciapiede perimetrale di larghezza superiore a 1.5m, non presenta barriere architettoniche.

12. Verifica sulle interferenze delle reti aeree e sotterranee con i nuovi manufatti ed al progetto della risoluzione delle interferenze medesime

A seguito dell'esame degli elementi ottenuti dagli enti gestori dei sottoservizi, si riporta che non sono state rilevate interferenze con sottoservizi esistenti.

13. Idoneità rete sottoservizi esistenti

Il progetto della rete dei sottoservizi (reti idrica e fognaria) è stato anticipato da un esame della rete esistente.

Dalla verifica dello stato di fatto è emerso che i diametri esistenti sono adeguati a sopportare il nuovo carico idraulico senza la necessità di potenziare i terminali della rete esistente.

Impianto Polifunzionale "Filippo Raciti"

SPOGLIATOI CAMPO SINTETICO

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

A) PER LAVORI

A.1 Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	€	451.408,44
composto da:		
per opere edili	€	324.240,50
per impianto idro-sanitario	€	33.050,80
per impianto termico	€	48.532,68
per impianto elettrico	€	45.584,46
A.2 Oneri relativi alla sicurezza	€	19.500,00
A)	Totale lavori (A.1 + A.2)	€ 470.908,44

B) SOMME A DISPOSIZIONE

B.1 I.V.A. sul totale lavori (10%)	€	47.090,84
B.2 Incentivo (2%)	€	9.418,17
B.3 Fondo accordi bonari (3%)	€	14.127,25
B.4 Imprevisti e tassa di gara	€	6.015,30
B.5 Allacciamenti ai pubblici servizi (IVA compresa)	€	2.440,00
B)	Totale somme a disposizione	€ 79.091,56

TOTALE PROGETTO (A+B) € 550.000,00

Il Progettista
(Ing. Claudio Rossi)